

BENI CULTURALI (LB13)

(Università degli Studi)

Insegnamento GEOGRAFIA ECONOMICO POLITICA

GenCod 6548

Docente titolare Anna TRONO

Insegnamento GEOGRAFIA ECONOMICO POLITICA **Anno di corso** 1

Insegnamento in inglese ECONOMIC AND POLITICAL GEOGRAPHY

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare M-GGR/02

Percorso TECNOLOGICO

Corso di studi di riferimento BENI CULTURALI

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 9.0

Periodo Secondo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 54.0 **Tipo esame** Orale

Per immatricolati nel 2021/2022

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2021/2022

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Corso si propone di fornire le conoscenze teoriche e metodologiche di base per introdurre lo studente alla disciplina secondo una sintesi moderna della geografia economico-politica consentendo agli studenti l'acquisizione di conoscenze organizzate e strutturate di temi e situazioni legate ad ambiente, paesaggio, regione, spazio e territorio (urbano e rurale) e della struttura reale dell'economia sia nelle attività di produzione di beni e servizi che nelle politiche nazionali ed internazionali che ne consentono uno sviluppo durevole. Il riferimento a problemi dello sviluppo locale permetterà, inoltre, un approccio che superi il descrittivismo e rafforzi la componente «volontaria» della disciplina. Particolare attenzione sarà destinata all'ambiente ed alla centralità dei beni culturali nel concetto di territorio, alla loro valorizzazione e fruizione, considerandoli un'importante occasione di sviluppo locale. Saranno considerate le politiche di intervento pubblico indirizzate alla valorizzazione e tutela del patrimonio culturale pubblico e miglioramento dell'offerta e della qualità dei servizi culturali anche a fini turistici. Il corso, infatti, si propone di offrire agli studenti strumenti che gli permettano di fare impresa e diventare operatore economico dei beni culturali/ambientali.

PREREQUISITI

Buona conoscenza di contenuti elementari di geografia regionale e generale che dovrebbero essere fornita nell'ambito del livello di istruzione secondaria di secondo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso si propone i seguenti obiettivi:

- trasmettere concetti chiave della geografia economico-politica delle caratteristiche evolutive che il comparto ha subito negli ultimi vent'anni
- riconoscere le qualità territoriali e la *cultural heritage*
- distinguere i rapporti tra ambiente e società
- individuare le relazioni tra beni culturali e sviluppo territoriale
- identificare i sistemi di organizzazione territoriale e le politiche di sviluppo regionale a livello locale, nazionale e dell'UE

Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Far acquisire agli studenti conoscenze e capacità di:

- riconoscimento e comprensione delle possibilità d'uso delle fonti statistiche anche utili alla conoscenza delle attuali dinamiche demografiche, economiche e sociali;
- conoscenza degli elementi utili alla creazione di un percorso/itinerario culturale tematico;
- utilizzo di fonti dirette e indirette (questionari e interviste ai portatori di interesse anche nella creazione e nell' offerta di un percorso culturale tematico) e presentazione dei risultati ottenuti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

- Far acquisire agli studenti capacità di valutazione delle possibilità competitive dei prodotti territoriali in una logica di innovazione, creatività e nel rispetto della tutela ambientale e dello sviluppo economico durevole nel tempo.

Abilità comunicative (communication skills)

Capacità di presentare con chiarezza la propria idea progettuale del percorso tematico realizzato.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di apprendimento delle varie fasi di sviluppo di un'idea progettuale con riferimento al paesaggio, al territorio, al *milieu* e agli attori presenti nel quadro delle conoscenze e sul piano operativo.

METODI DIDATTICI

- Lezioni frontali: la frequenza è obbligatoria e si ritiene assolta con la partecipazione ad almeno il 70% delle lezioni.
- Seminari di consolidamento delle conoscenze degli strumenti essenziali per lo studio del paesaggio e del territorio urbano e rurale, con partecipazione obbligatoria
- Lavori di gruppo e la stesura finale di un'idea progettuale legata alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali.

MODALITA' D'ESAME

Esame orale finale.

- Relazioni scritte sull'idea progettuale di gruppo sui percorsi culturali.

-In seguito allo svolgimento della prova orale in presenza, viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione, nonché dallo studente.

Se richiesto, sarà necessario ricorrere ad appelli per via telematica per situazioni di emergenza epidemiologica.

Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (con eventuale assegnazione della lode) e prevede l'attribuzione dei corrispondenti CFU. Le nozioni acquisite conferiscono allo studente conoscenze e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento in linea con i descrittori di Dublino).

- "Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it"

- Sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.

- Commissione di esame:

Trono Anna (presidente);Ruppi Francesca (componente).

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

-Gli studenti che si prenotano sul portale studenti.unisalento.it per sostenere la prova d'esame sono tenuti a verificare che la prenotazione sia andata a buon fine, mediante la stampa della ricevuta della prenotazione.

In caso di problematiche tecniche occorre segnalare il problema almeno 7 giorni prima della data d'esame.

-Le richieste di rinvio dell'esame, inviate per posta elettronica al docente, devono essere inoltrate entro e non oltre due giorni prima della data d'esame. In assenza di tale comunicazione, il rinvio può essere richiesto esclusivamente in sede d'esame. Si precisa inoltre che la richiesta di rinvio può essere reiterata al massimo per un anno accademico.

PROGRAMMA ESTESO

Il programma didattico del corso si sviluppa in tre sezioni (moduli)

- Modulo A: il modulo fornirà le conoscenze teoriche e metodologiche di base per introdurre lo studente alla disciplina della Geografia economico-politica: paesaggio, spazio, regione, territorio come frammento di un sistema globale, suo subsistema con proprie caratteristiche ambientali e socio. economiche, ovvero subsistemi interagenti tra loro sulle relazioni verticali o ecologiche che connettono i soggetti economici (insediamenti, impianti, ecc.) tra loro e con le caratteristiche proprie di determinati luoghi (tipo di clima, beni culturali, caratteristiche storico-culturali, ecc.). Conoscenze su input e output dei settori produttivi, pianificazione territoriale.

Modulo B: Presentazione delle politiche regionali, nazionali e dell'Unione Europea di sviluppo regionale facilitando la partecipazione a progetti di sviluppo territoriale in una logica di innovazione, creatività e valorizzazione del patrimonio culturale.

Modulo C seminari e stesura di idee progettuali.

TESTI DI RIFERIMENTO

II. Non frequentanti:

Modulo A

De Matteis, G., Lanza C., Nano F., Vanolo A., *Geografia dell'Economia Mondiale*, UTET Università, 2017

Modulo B:

F- X. Greffe, La gestione del patrimonio culturale, Franco Angeli, Milano, edizione italiana a cura di A. Mariotti, prefazione di Francesco Bandarin, 2003.

Modulo C:

Stesura di un'idea progettuale concordata con la docente su tematiche legate alla lettura del paesaggio, valorizzazione del territorio